

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2014	2013	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
	Proventi da tributi	12.956.944,82			
2	Proventi da fondi perequativi	1.308.724,28			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-			
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.546.803,47			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-			E20c
c	Contributi agli investimenti	-			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	784.649,27		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	488.853,68			
b	Ricavi della vendita di beni	-			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.949.674,97			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in	-		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	640.091,53		A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.106.443,48			
9	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	428.915,51		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	9.256.514,68		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	70.125,35		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	-			
a	Trasferimenti correnti	816.323,09			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-			
13	Personale	5.448.568,24		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	-		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	37.435,06		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.340.536,78		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	217.464,37		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-		B12	B12
17	Altri accantonamenti	-		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	153.931,90		B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	18.769.814,98			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	336.628,50		-	-
19	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
a	Proventi da partecipazioni	-		C15	C15
b	da società controllate	-			
c	da società partecipate	-			
	Altri proventi finanziari	71.169,70			
20	Totale proventi finanziari	321.158,63		C16	C16
	Totale proventi finanziari	392.328,33			
21	Oneri finanziari				
	Interessi ed altri oneri finanziari	-		C17	C17
a	Interessi passivi	664.570,67			
b	Altri oneri finanziari	-			
	Totale oneri finanziari	664.570,67			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 272.242,34		-	-
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni	-		D18	D18
23	Svalutazioni	-		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-			
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	Proventi straordinari	-		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.733.925,47			
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	119.729,74			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-			E20c
e	Altri proventi straordinari	-			
	Totale proventi straordinari	1.853.655,21			
25	Oneri straordinari	-		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-			
b	Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	472.441,02			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	101.441,02			E21a
d	Altri oneri straordinari	-			E21d
	Totale oneri straordinari	573.882,04			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.279.773,17		-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.344.159,33		-	-
26	Imposte (*)	454.057,19		E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	890.102,14		E23	E23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-			

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO CONSOLIDATO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2014	2013	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00			
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	53.142,08		BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00		BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00		BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	9.710,73		BI4	BI4
5	Avviamento	0,00		BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00		BI6	BI6
9	Altre	883.529,22		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	946.382,03			
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali	0,00			
1.1	Terreni	0,00			
1.2	Fabbricati	17.659.977,17			
1.3	Infrastrutture	23.315.459,17			
1.9	Altri beni demaniali	0,00			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00			
2.1	Terreni	2.885.260,54		BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.2	Fabbricati	32.052.833,01			
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.3	Impianti e macchinari	64.383,88		BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	148.051,33		BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	156.563,96			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	238.555,88			
2.7	Mobili e arredi	43.288,15			
2.8	Infrastrutture	0,00			
2.9	Diritti reali di godimento	0,00			
2.99	Altri beni materiali	88.094,40			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.625.913,84		BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	80.278.381,33			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	0,00		BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00		BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00		BI111b	BI111b
c	altri soggetti	1.339.399,92			
2	Crediti verso	0,00		BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00			
b	imprese controllate	0,00		BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00		BI112b	BI112b
d	altri soggetti	948.981,47		BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	480,30		BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.288.861,69			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	83.513.625,05			-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	996.276,84		CI	CI
	Totale rimanenze	996.276,84			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0,00			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
b	Altri crediti da tributi	4.625.271,86			
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00			
a	verso amministrazioni pubbliche	8.066.503,54			
b	imprese controllate	0,00		CI12	CI12
c	imprese partecipate	0,00		CI13	CI13
d	verso altri soggetti	68,87			
3	Verso clienti ed utenti	3.257.909,83		CI11	CI11
4	Altri Crediti	0,00		CI15	CI15
a	verso l'erario	150.309,46			
b	per attività svolta per c/terzi	103.323,28			
c	altri	1.385.872,67			
	Totale crediti	17.589.259,51			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	1.509,38		CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00		CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.509,38			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	0,00			
a	Istituto tesoriere	0,00			CIV1a
b	presso Banca d'Italia	1.478.741,42			
2	Altri depositi bancari e postali	1.278.235,77		CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	2.023,87		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			
	Totale disponibilità liquide	2.759.001,06			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	21.346.046,79			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	3.634,37		D	D
2	Risconti attivi	20.080,41		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	23.714,78			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	104.883.386,62			-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2014	2013	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	68.736.570,35		AI	AI
II	Riserve	630.779,41			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	5.683.520,08		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.838.134,42			
III	Risultato economico dell'esercizio	890.102,14		AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	78.779.106,40			
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00			
	Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi	0,00			
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	78.779.106,40			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00		B1	B1
2	Per imposte	0,00		B2	B2
3	Altri	0,00		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00			
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	0,00			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00		D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	12.523.825,48		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00		D5	
2	Debiti verso fornitori	3.283.150,23		D7	D6
3	Acconti	0,00		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00			
c	<i>imprese controllate</i>	0,00		D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	0,00			
5	Altri debiti	0,00		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	0,00			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	396.386,10			
d	<i>altri</i>	0,00			
	TOTALE DEBITI (D)	16.203.361,81			
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00		E	E
II	Risconti passivi	0,00		E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	752.503,98			
b	<i>da altri soggetti</i>	145.000,00			
2	Concessioni pluriennali	0,00			
3	Altri risconti passivi	588,22			
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	898.092,20			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	95.880.560,41		-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00			
	5) Beni di terzi in uso	0,00			
	6) Beni dati in uso a terzi	0,00			
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00			
	8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00			
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00			
	10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00		-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO DEL
COMUNE DI MONTEVARCHI
ESERCIZIO 2014**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

INDICE

1. Introduzione	p. 3
2. Normativa di riferimento	p. 4
3. Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Montevarchi	p. 8
4. Modalità di consolidamento	p. 10
5. Eliminazione delle operazioni infragruppo	p. 11
6. Criteri di valutazione	p. 14
7. Ulteriori informazioni	p. 15
8. Conclusioni	p. 15

1. Introduzione

Il Bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014, costituisce il primo bilancio consolidato redatto dal Comune di Montevarchi, a seguito dell'adesione alla sperimentazione a partire dall'esercizio 2014.

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale attivo consolidato, dallo stato patrimoniale passivo consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011.

La vigente disciplina in materia stabilisce infatti che:

- gli Enti aderenti alla sperimentazione del nuovo sistema contabile a partire dal 2014 predispongono, con riferimento al medesimo esercizio, il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";

ed inoltre, che:

- al fine di poter predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo elaborano due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;
- i due elenchi sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale;
- l'elenco degli enti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio consolidato, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo);

- sono da ricomprendere nel gruppo dell'Amministrazione pubblica gli enti strumentali controllati o partecipati, le società controllate e le società partecipate a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali;
- al fine della determinazione del perimetro di consolidamento, possono non essere inseriti nell'elenco gli enti/società che rientrano nei casi di "irrilevanza", ovvero quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per i seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici;
- sono da considerarsi irrilevanti, e quindi non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione in enti/ società inferiori all'1% del capitale degli stessi.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono di seguito illustrati.

2. Normativa di riferimento

La normativa di riferimento per l'elaborazione, l'esame e l'approvazione del bilancio consolidato degli enti locali con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate è dettata dal legislatore nelle seguenti disposizioni:

- art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

- art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000:

"8. Omissis..... l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

-art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”;

- articoli da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118:

articolo 11-bis “Bilancio Consolidato”

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”

articolo 11-ter “Enti strumentali”

“1. Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

2. Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.

3. Gli enti strumentali di cui ai commi 1 e 2 sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a) servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b) istruzione e diritto allo studio;
- c) ordine pubblico e sicurezza;
- d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e) politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f) turismo;
- g) assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i) trasporti e diritto alla mobilità;
- j) soccorso civile;
- k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l) tutela della salute;
- m) sviluppo economico e competitività;
- n) politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p) energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali;

r) relazioni internazionali.”

articolo 11-quater “Società controllate”

“1. Si definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

2. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

3. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

4. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate degli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.”

articolo 11-quinquies “Società partecipate”

“1. Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

2. Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.”

- art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, attinente ai principi contabili generali e applicati;

- principi generali o postulati (allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011);

-principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);

- principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);

- **schema di bilancio consolidato** (allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011).

3. Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Montevarchi

Considerando anche il piano di razionalizzazione degli enti e delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 64 del 30.03.2015, le partecipazioni dirette del Comune di Montevarchi, al 31 dicembre 2014 erano le seguenti:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente	Descrizione attività
AF MONTEVARCHI SPA	99,00	Gestione Farmacie
AREZZO CASA SPA	7,80	Gestione Edilizia Residenziale Pubblica
CENTRO PLURISERVIZI SPA	46,41	Gestione mense e attività per la produzione di beni e la prestazione di servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci
CSA IMPIANTI SPA	4,05	Trattamento e smaltimento dei rifiuti: recupero dei materiali
CSA SPA IN LIQUIDAZIONE	12,03	Raccolta rifiuti
CONSIAG SPA	0,69	Attività di direzione aziendale
FIDI TOSCANA SPA	0,000162	Gestione del credito
PUBLIACQUA SPA	0,06	Gestione del servizio idrico integrato
VALDARNO SVILUPPO SPA IN LIQUIDAZIONE	4,62	Promozione iniziative per il rilancio economico e produttivo nell'area del Valdarno Superiore
COMUNITA' DI AMBITO "TOSCANA SUD"	1,57	Gestione ciclo rifiuti

AUTORITA' IDRICA INTEGRATA		Gestione ciclo idrico integrato
ASP MONTEVARCHI	Ente strumentale controllato	Gestione e promozione servizi alla persona (casa di riposo)

In merito all'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Montevarchi, si rinvia alla delibera della G.C. n. 168 del 03.09.2015, con la quale, tra l'altro, in attuazione delle sopra citate disposizioni, è stato approvato l'elenco degli enti ricompresi nel Gruppo "Comune di Montevarchi" e l'elenco degli Enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo.

Gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Montevarchi" e che sono stati anche ricompresi nel perimetro di consolidamento dei conti, del medesimo Gruppo, sono i seguenti:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente	Descrizione attività	Classificazione
AF MONTEVARCHI SPA Via F. Cataliotti, 28 52025 – Montevarchi	99,00	Gestione Farmacie	Società Controllata
AREZZO CASA SPA Via Margaritone, 6 52100 - Arezzo	7,80	Gestione Edilizia Residenziale Pubblica	Società Partecipata
CENTRO PLURISERVIZI SPA Sesta Strada Poggilupi, 353 52028 – Terranuova Bracciolini	46,41	Gestione mense e attività per la produzione di beni e la prestazione di servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci	Società Partecipata
ASP MONTEVARCHI Via Pascoli 45 - 52025 – Montevarchi	Ente strumentale controllato	Gestione e promozione servizi alla persona (casa di riposo)	Ente strumentale controllato

Per quanto attiene ai dati contabili utilizzati per il consolidamento del bilancio, essi si riferiscono ai seguenti elementi:

- per quanto riguarda il Comune Montevarchi sono stati elaborati lo stato patrimoniale, attivo, passivo e relativo patrimonio netto, nonché il conto economico al 31/12/2014, approvati con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 19/5/2015
- per quanto attiene gli enti partecipati, inclusi nel perimetro di consolidamento, sono stati elaborati lo stato patrimoniale, attivo, passivo e relativo patrimonio netto, nonché il conto economico al 31/12/2014, approvati con verbale di assemblea ordinaria, in data:

- 30/04/2015 per Arezzo Casa SPA;
- 25/06/2015 per AF Montevarchi SPA
- 13/05/2015 per ASP Montevarchi
- 13/05/2015 per Centro Pluriservizi SPA

La documentazione utilizzata per la predisposizione della presente relazione e del relativo bilancio consolidato è disponibile presso il Servizio Bilancio del Comune.

A tali società è stata inoltrata apposita nota, mediante PEC, prot. n. 37.217 del 11/09/2015, con la quale, nel trasmettere il sopra citato atto di Giunta n. 168/2015, sono state altresì richieste le informazioni necessarie per poter procedere al consolidamento.

4. Modalità di consolidamento

Al fine dell'elaborazione operativa dello schema di bilancio consolidato, il Comune deve attenersi principalmente a due principi contabili:

- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il Comune, capogruppo, deve altresì utilizzare lo schema predisposto nell'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato al paragrafo 4.4 stabilisce che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nello

stesso principio, sono aggregati voce per voce:

“-per l’intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);

-per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo”.

In considerazione del fatto che nel gruppo “amministrazione pubblica” di questo Ente sono presenti, oltre al Comune capogruppo, n. 1 società controllata (AF Montevarchi spa), n. 1 ente strumentale controllato (ASP Montevarchi) e n. 2 società partecipate (Arezzo Casa spa e Centro Pluriservizi spa), il consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2014 è stato effettuato utilizzando il metodo integrale per le prime due e quello proporzionale per le altre.

5. Eliminazioni delle operazioni infragruppo

Ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel gruppo “amministrazione pubblica” hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo stesso. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria, nonché economica, e le sue variazioni, di un’unica entità composta da una pluralità di soggetti giuridici legati tra loro.

Lo stesso punto 4.2 prescrive pertanto di eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il gruppo “amministrazione pubblica”, perché essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all’interno del gruppo stesso; infatti,

qualora tali operazioni infragruppo non fossero correttamente eliminate, i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta.

L'elenco delle operazioni infragruppo che sono state eliminate, costituendo rettifiche all'aggregazione dei dati contabili, è il seguente:

- 1) nell'attivo dello stato patrimoniale aggregato, alla voce "Immobilizzazioni finanziarie", sono state eliminate voci contabili per complessivi euro 760.983,87, così come specificato in dettaglio:
 - a. per partecipazioni in imprese controllate €. 268.615,71 (quota di partecipazione in AF Montevarchi spa)
 - b. per partecipazioni in imprese partecipate €. 249.138,16 (quota di partecipazione in Centro Pluriservizi spa)
 - c. per partecipazioni in altri soggetti €. 243.230,00 (quota di partecipazione in Arezzo Casa spa)
- 2) a seguito del consolidamento dei conti (con metodo integrale e proporzionale), nel passivo dello stato patrimoniale aggregato è stato ridotto il fondo di dotazione per €. 1.391.763,28
- 3) a seguito dell'eliminazione delle partecipazioni è stata generata una riserva di consolidamento pari ad euro 630.779,41
- 4) dallo stato patrimoniale aggregato sono state eliminate per gli stessi importi voci contabili per euro 587.168,15, pari ai crediti e debiti infragruppo, come segue:

	Importo
<i>Crediti verso clienti ed utenti</i>	144.899,01
<i>Altri Crediti</i>	442.269,14
Totale elisioni attivo	587.168,15
<i>Debiti vs fornitori</i>	587.168,15

Totale elisioni passivo	587.168,15
-------------------------	-------------------

- 5) dal conto economico aggregato sono state eliminate, per gli stessi importi, voci contabili per euro 967.051,66, pari ai ricavi annui derivanti da attività svolte all'interno del perimetro di consolidamento, come segue:

	Importo
<i>Proventi da tributi</i>	33.295,38
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</i>	784.649,27
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	149.107,01
<i>Totale elisioni ricavi di esercizio</i>	967.051,66
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	17.585,67
<i>Prestazioni di servizi</i>	792.180,92
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	137.053,69
<i>Oneri diversi di gestione</i>	20.231,38
<i>Totale elisioni costi di esercizio</i>	967.051,66

- 6) Individuazione della quota di pertinenza di terzi. Nella sezione Patrimonio netto dello stato patrimoniale, nonché nella sezione del Risultato economico del Conto Economico, in considerazione del metodo di consolidamento integrale, utilizzato per il consolidamento dei conti della soc. AF Montevarchi Spa e della ASP Montevarchi, viene evidenziata la quota di pertinenza di terzi, corrispondente all'1% della partecipazione detenuta da terzi, per la AF Montevarchi Spa ed il 100% della ASP Montevarchi. Nello specifico essendo quest'ultima un ente strumentale controllato, con assenza di vincoli partecipativi, il patrimonio netto viene interamente attribuito ad interessi di terzi.

Nello stato patrimoniale la quota di pertinenza di terzi è pari ad € 509.128,04 ed è suddiviso nelle due voci “Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi” per € 513.654,97 e “Risultato economico dell’esercizio di pertinenza di terzi” per € - 4.526,93, mentre nel conto economico è pari ad € - 4.526,93 .

6. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.
- Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale.
- Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni: le partecipazioni sono state valutate: per le partecipate incluse dall’area di consolidamento, prudenzialmente, secondo il minore fra criterio del costo e patrimonio netto, ciò ha generato la riserva di consolidamento; per le partecipate escluse dall’area di consolidamento, secondo il criterio del costo.
- Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.
- Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi.
- Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale.
- Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell’esercizio.
- Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso.

-Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

-Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Montevarchi le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale.

7. Ulteriori informazioni

Il Comune di Montevarchi non ha iscritto in bilancio importi per garanzie fideiussorie, nei confronti delle società partecipate, in quanto non rilasciate (riferimento art. 207 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali”).

8. Conclusioni

Questa relazione è stata predisposta, oltre che obblighi di legge, anche per consentire una migliore comprensione dell'elaborazione dello schema del bilancio consolidato dell'esercizio 2014 che si allega alla presente come di seguito precisato:

- conto economico consolidato (allegato “A”)
- stato patrimoniale attivo consolidato (allegato “B”);
- stato patrimoniale passivo e patrimonio netto consolidato (allegato “C”).